

TORNATA DEL 30 GIUGNO

(Abruzzo Ulteriore I), esposti i danni sofferti per la causa nazionale e le misere condizioni in cui versa la sua famiglia, chiede un mensile sussidio od un impiego confacentisi colla sua qualità.

9259. Il comune di Calusco (Bergamo) rivolge alla Camera un'istanza identica a quella registrata nella petizione 9251.

9260. La Giunta municipale di Foggia, capoluogo di provincia, esprimendo i voti di una gran parte dei municipi della Capitanata, prega la Camera di voler provocare dal Governo lo stabilimento di un tribunale circondariale in quella città.

9261. I duchi Vincenzo Laurino-Spinelli e Troiano D'Aquara-Spinelli, proprietari domiciliati in Napoli, si lagnano che, dietro un'erronea interpretazione della legge comunale, i loro beni rurali siano stati eccessivamente sovrapposti e chiedono l'abrogazione del paragrafo 5° e dell'articolo 166 della citata legge.

9262. I Consigli comunali e 1478 abitanti del mandamento di Ottone, circondario di Bobbio, sottopongono alla Camera alcune considerazioni all'oggetto di ottenere modificato in senso di giustizia il progetto di legge sul conguaglio dell'imposta fondiaria.

9263. Undici proprietari dei comuni di Modena e di Novi, danneggiati dall'inondazione del fiume Secchia, ed in particolare da un'opera eseguita dal Governo a preservazione d'altri proprietari, chiedono una indennità.

9264. Il Consiglio comunale di Atena, circondario di Sala (Principato Citeriore), implora dalla Camera varie opere stradali, argini, ecc., reputate indispensabili alla prosperità di quel paese.

9260. L'avvocato R. Caterini, ed il contabile Vincenzo Ferriol, da Napoli, si lagnano che il Governo non abbia loro accordata l'autorizzazione per fondare una società di credito per le provincie meridionali, in vista della progettata istituzione del credito fondiario italiano, e fanno istanza perchè si faccia diritto alla loro petizione.

9266. L'avvocato Giuseppe Salvi, da Bologna, giudice in riposo, rinnova la domanda da lui fatta sotto il numero 7076.

9267. Borgia Alessandro, di Piana de' Greci in Sicilia, già primo tenente dell'esercito siciliano nel 1848, indi professore nell'istituto militare Garibaldi di Palermo, chiede un sussidio di viaggio per recarsi colla famiglia in Londra, ove intende fissare la sua residenza.

9268. La Giunta municipale di Sutera si raccomanda alla Camera perchè voglia invitare il Governo a far cessare gli abusi e le querele a cui dà luogo la riscossione d'indebite decime per parte dei canonici di Girgenti.

**ABATEMARCO.** Prego la Camera a dichiarare d'urgenza la petizione 9264, da me presentata a nome del Consiglio municipale di Atena, circondario di Sala, nel Salernitano, colla quale si domandano diversi provvedimenti indispensabili alla pubblica prosperità, cioè

un tronco ferroviario che, transitando per l'ubertosa valle di Diano (ora Teggiano), s'innesti alla rete delle ferrovie calabro-sicule; una strada rotabile che metta in comunicazione da quel punto la consolare delle Calabrie colle Puglie; il compimento della bonifica nelle terre della detta valle che da lungo tempo si aspetta; l'arginamento di diversi torrenti che devastano le campagne, e da ultimo una fontana d'acqua potabile nell'abitato d'Atena.

(È dichiarata d'urgenza).

**MASSARI.** Chiedo la parola sul sunto delle petizioni.

Io raccomando in modo speciale all'attenzione e benevolenza della Camera la petizione che nel sunto di cui è stata data lettura è registrata al numero 9260.

In essa la Giunta municipale della città di Foggia, capoluogo della provincia di Capitanata, insiste presso la Camera perchè venga a quella città concessa la istituzione di un tribunale.

Durante il soggiorno che la Commissione d'inchiesta sul brigantaggio fece in quella città nel mese di febbraio scorso, il municipio foggiano cercò d'interessare detta Commissione per questo tribunale; l'onorevole presidente di essa Commissione, il mio illustre amico il generale Sirtori, prese impegno di patrocinare il più calorosamente che avrebbe potuto la causa del municipio di Foggia.

Avendo dovuto ora il generale Sirtori assentarsi dalla Camera per recarsi dove il dover suo lo chiamava quale comandante della divisione di Catanzaro, ha affidato a me le sue veci; ond'è però che io e per sostenere l'incarico affidatomi dal mio onorevole collega, e nel tempo stesso perchè sono persuaso che il desiderio del municipio foggiano merita se non altro di essere preso in considerazione, comincio ad adempiere al mio ufficio domandando alla Camera che voglia anzitutto accordare a quella petizione il favore della urgenza.

(È decretata d'urgenza).

**VERIFICAZIONE DI UN'ELEZIONE.**

**PRESIDENTE.** Prego il deputato Sanseverino di venire alla tribuna per riferire sopra un'elezione.

**SANSEVERINO, relatore.** Per incarico del IX ufficio ho l'onore di riferire sull'elezione del collegio di Matera.

Il collegio di Matera è composto di quattro sezioni; complessivamente gli elettori sono 917. Nel 24 maggio ebbe luogo la prima votazione. I votanti furono 288, ed essendosi esclusa una scheda, ne rimasero 287.

Il marchese Gioacchino Cutinelli ebbe voti 134, il signor Amodio Pasquale 118, il signor Del Clemente Achille 30; gli altri voti andarono dispersi.

Nessuno avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, si venne al ballottaggio, il quale ebbe